

Proposta didattica sulla Sala Bianca “Uno di famiglia”

Gli obiettivi del percorso proposto sono:

- osservare e leggere con consapevolezza un'immagine, sapendo descrivere gli aspetti formali e compositivi;
- riflettere sulla relazione esistente tra uomini e animali

In seguito alla presentazione della sala bianca con tutti i suoi elementi, la proposta didattica pensata per continuare il percorso in classe è un'attività dal titolo “Ritratti di amici” che consiste nella rielaborazione personale del dipinto “One of the family”, attraverso una riflessione di gruppo e la realizzazione di un prodotto finale che faccia riferimento al vissuto personale dei bambini.

“Ritratti di amici”

L'attività proposta si svolgerà in diverse fasi:

- in classe, a grande gruppo, ci sarà una conversazione guidata dall'insegnante per rielaborare quanto visto nella sala bianca (di seguito alcune possibili domande guida):
 - Quali sono le sensazioni dei bambini riguardando il quadro di partenza (“One of the family” Cotman) dopo aver ascoltato l'analisi dell'opera da parte dell'autore?
 - Quali sono i richiami e i collegamenti con la loro esperienza personale?
 - Che cosa possono raccontare i bambini sul loro rapporto con gli animali?
- successivamente, si chiederà ai bambini di portare una loro foto autoritratto, e/o una foto di famiglia (il bambino con i genitori, con un fratello/sorella, con i nonni, con tutta la famiglia) su cui ciascuno lavorerà in autonomia;
- verrà chiesto ai bambini di pensare al proprio animale di famiglia o ad un animale che vorrebbero ne facesse parte, anche inventandolo, e di creare un suo ritratto;
- l'animale creato andrà inserito successivamente, attraverso la tecnica del collage, nelle foto portate dai bambini, come se fossero una rielaborazione personale dell'opera di partenza e del messaggio che si intende trasmettere attraverso la sala bianca.

Variante

Una possibile variante della proposta può essere effettuata creando a scuola o direttamente in classe il setting per fare delle foto, di gruppo (in questo caso a rappresentare la famiglia saranno dei compagni di classe, magari riproducendo la scena del quadro attorno a un tavolo) o autoritratti, in modo che siano i bambini stessi a scattarsi le foto reciprocamente.

Questa alternativa permetterebbe ai bambini di essere loro stessi protagonisti della rielaborazione fin dal principio, riflettendo anche sui ruoli dei personaggi dell'opera e confrontandoli con quelli della propria famiglia, oltre al ruolo che la luce ha sull'immagine risultante (riprendendo le riflessioni sulla luce rispetto al quadro di partenza).

L'attività proseguirebbe poi come descritto in precedenza, modificando la foto con l'inserimento dell'animale scelto e creato dai bambini.

I limiti di questa proposta si riscontrano nella possibilità di avere a disposizione una macchina fotografica digitale e una stampante, oltre al tempo necessario per svolgere l'attività, che risulta più lunga della prima versione.